

L'Università trasforma la vacanza sul Mar Rosso in ricerca scientifica

# Il turista che diventa biologo

*Prosegue con successo il progetto di monitoraggio del Marine Science Group (MSG) dell'Università di Bologna*

Sono dodicimila i volontari che hanno già partecipato, negli ultimi tre anni, a STE-Scuba Tourism for the Environment, il progetto di monitoraggio del Marine Science Group (MSG) dell'Università di Bologna. La novità di questa ricerca, unica a livello mondiale, sta nel far diventare un semplice turista un ricercatore scientifico universitario. Una trasformazione che avviene in quattro mosse: richiedere, leggere imparare compilare. Si richiede la scheda nei centri che collaborano al progetto, si leggono le informazioni utili per la vacanza, si impara a rico-

noscere le specie marine e si compila il questionario per il censimento della biodiversità. La proposta è quella di ecosostenibilizzare la propria vacanza, unendo l'utile al dilettevole e partecipando alla compilazione del questionario dopo essersi immersi nelle splendide acque del Mar Rosso. Tutto questo è la citizen science, la scienza dei cittadini: filosofia che da oltre dieci anni è stata sposata dal gruppo di ricerca bolognese capitanato da Stefano Goffredo. Dai risultati preliminari di questo progetto si sono ottenute importanti informazioni riguardo lo stato della bio-



diversità marina. Il progetto Ste, sostenuto dal Ministero Egiziano del Turismo- Ente del Turismo Egiziano, da Astoi (Associazione Tour Operator Italiani), da Project Aware Foundation,

dalle agenzie subacquee Snsi e Ssi e dalla compagnia aerea NEOS, continuerà anche nella prossima estate per far diventare i turisti, biologi per un giorno.